Augusta e Lentini. Opere degli studenti del liceo artistico per abbellire i pronto soccorso: domani la consegna

Sono pronte le opere dei quindici studenti del Liceo Artistico Nervi di Lentini da collocare nei Pronto soccorso degli ospedali di Lentini e di Augusta. Domani, la cerimonia di consegna, in due distinti momenti, che si svolgeranno rispettivamente, alle 9 al Pronto soccorso dell'ospedale Muscatello di Augusta e alle 10,30 al Pronto soccorso dell'ospedale di Lentini.

La scopertura delle opere, collocate nelle sale di attesa, avverrà alla presenza del direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra e della dirigente del Liceo Artistico Nervi di Lentini, Giuseppina Sanzaro, con i sindaci dei comuni dei comprensori.

Il progetto è frutto di due protocolli di intesa sottoscritti tra il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra e i dirigenti scolastici degli Istituti Nervi di Lentini e Gagini di Siracusa rispettivamente Giuseppina Sanzaro e Giovanna Strano, per la realizzazione di opere artistiche da collocare nei Pronto soccorso degli ospedali della provincia di Siracusa al fine di valorizzare le strutture, nell'ambito degli interventi realizzati nei pronto soccorso per migliorare anche l'accoglienza e l'umanizzazione dei servizi e degli ambienti.

Le opere d'arte realizzate dagli studenti hanno l'obiettivo di rendere maggiormente accoglienti e le sale di attesa, abbellendone le pareti.

Prossimamente anche gli studenti del Gagini consegneranno le loro opere per gli altri presidi ospedalieri.

Floridia. Violenta rissa per un amore finito, si fronteggiano in 4: arrestati

I Carabinieri della Tenenza di Floridia, nell'ambito di un servizio di controllo del territorio hanno arrestato la notte scorsa in flagranza di reato per rissa i floridiani disoccupati, Maria Freddura, casalinga , 46 anni, con precedenti di polizia, Simone Freddura,27 anni, Santino Mazzarella, 52 anni e un'incensurata di 20 anni.
I militari dell'Arma allertati dalla centrale operativa, sono intervenuti sul posto, riuscendo, non senza difficoltà, a separare i soggetti coinvolti e a riportare gli animi alla calma. I Carabinieri quindi hanno approfondito la questione per chiarire la dinamica della vicenda e le cause che hanno portato a tale triste epilogo. La rissa, avrebbe visto fronteggiarsi 2 uomini e due donne, divisi in 2 gruppi contrapposti che si sono aggrediti a vicenda con calci e pugni e finanche con l'utilizzo di un coltello da cucina con lama di 21 centimetri, brandeggiato da Simone Freddura per intimorire gli avversari, ma disarmato dai militari operanti, e sarebbe nata a causa di dissidi inerenti una rapporto sentimentale e di convivenza ormai concluso fra due dei soggetti coinvolti. I contendenti hanno riportato a causa della violenta lite, contusioni e abrasioni di lieve entità anche grazie all'intervento della pattuglia dell'Arma che ha subito posto fine alla rissa.
I 4 arrestati al termine delle incombenze di rito presso la Tenenza di Floridia, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari in attesa di rito direttissimo.



Siracusa. Frasi oscene su un palazzo, denunciato 55enne: “Ba****do io”

Scriveva frasi oscene sul muro di un palazzo, offendendo se stesso. Sorpreso dagli agenti delle Volanti, ieri sera, un siracusano di 55 anni, poco lucido nel momento in cui gli agenti l’hanno bloccato. La frase, scritta con una bomboletta spray: “Bas****o “, seguito dal suo nome. I poliziotti hanno intimato all’uomo di ripristinare lo stato dei luoghi. La frase è stata parzialmente cancellata e il muro ripulito. L’uomo è stato denunciato.

Siracusa. Lite in piazza Dolomiti, botte tra due uomini: denunciati

Lite furibonda, poi degenerata, ieri in piazza Dolomiti, nei pressi di un supermercato. Dalle parole, due uomini di 45 e 42

anni sono passati alle mani. Uno di loro è stato sorpreso dagli agenti delle Volanti con un asta in metallo di 60 centimetri (ragione per cui è scattata la denuncia). Non è quello, tuttavia, che ha avuto la meglio, picchiato, al contrario dall'avversario, denunciato, infatti, per lesioni personali. Durante la lite ha, infatti, colpito al volto il contendente, procurandogli lesioni guaribili in 30 giorni.

Siracusa. Agon, processo a Elena domani sera al Teatro Greco: artefice o vittima?

Sarà Elena, la regina di Sparta, l'imputata di Agon, il processo simulato in programma domani sera alle 21 al Teatro Greco di Siracusa. Artefice o vittima della guerra di Troia? Questa la domanda intorno a cui si svilupperà il processo. L'evento si tiene al Teatro Greco dal 2009. Ad organizzarlo sono Fondazione Inda, The Siracusa International Institute for Criminale Justice and Human Rights, associazione Amici dell'Inda e Ordine degli Avvocati di Siracusa.
Sul banco degli imputati, accusata di alto tradimento e di intelligenze con lo straniero a scopo di guerra, sarà proprio Elena, che nella Stagione 2019 al Teatro Greco di Siracusa è interpretata nelle Troiane di Euripide con la regia di Muriel Mayette-Holtz da Viola Graziosi, e nell'Elena di Euripide da Laura Marinoni che nello spettacolo diretto da Davide Livermore interpreta una regina di Sparta rimasta fedele e innamorata del marito Menelao dopo essere stata trasportata in Egitto per volere della dea Era. Nel corso del processo simulato, Viola Graziosi interpreterà la Elena sotto giudizio mentre Laura Marinoni sarà il testimone della difesa potendo

così esprimere i sentimenti di una regina di Sparta che desidera solo ricongiungersi con il proprio sposo.
Testimone dell'accusa sarà invece un'altra grande primadonna del teatro italiano, Maddalena Crippa, che nelle Troiane è la regina Ecuba. L'ex magistrato Gherardo Colombo sosterrà l'accusa contro Elena, Vittorio Manes, avvocato e professore ordinario di Diritto penale all'Università di Bologna ricoprirà invece i panni del legale difensore della regina di Sparta davanti alla giuria presieduta da Livia Pomodoro, ex presidente del Tribunale di Milano, e composta da Giuseppina Paterniti Martello, direttrice del Tg3 e Loredana Faraci, docente all'Accademia delle Belle arti di Roma. Come ogni anno, dopo il dibattimento la giuria popolare, costituita dal pubblico che seguirà il processo, esprimerà il proprio giudizio di condanna o assoluzione nei confronti dell'imputata.
Due i capi di imputazione nei confronti di Elena: alto tradimento (articolo 90 della Costituzione) e intelligenze con lo straniero a scopo di guerra (articolo 243, II comma del codice penale) per aver, quale regina di Sparta, pregiudicato gli interessi nazionali, seducendo Paride, principe di una potenza straniera, spingendolo ad unirsi a lei fuori dal matrimonio ed a portarla con sé nella città di Troia cosi ponendo in essere atti ostili contro la citta di Sparta in quanto lesivi dell'onore e del prestigio del re Menelao. Con l'aggravante dell'essersi, quale conseguenza di tali atti, effettivamente verificatasi tra le città di Sparta e di Troia una guerra durata dieci anni e conclusasi con la completa distruzione della città di Troia e l'uccisione o la deportazione di tutti i suoi abitanti. In Sparta e Troia, in data antecedente e prossima il 1194 Avanti Cristo.
Prima dell'inizio del dibattimento, l'associazione Amici dell'Inda, guidata dall'avvocato Giuseppe Piccione, nominerà socio onorario il grecista Sebastiano Amato, presidente della Società Siracusana di Storia Patria ed ex componente del consiglio d'amministrazione della Fondazione Inda, e consegnerà alle attrici Marial Bajma Riva, interprete di

Cassandra nelle Troiane, e Viola Marietti, Teucro in Elena di Euripide e Lampitò nella Lisistrata che sarà in scenda dal 28 giugno al 6 luglio con la regia di Tullio Solenghi, il premio come migliori giovani attrici esordienti al Teatro Greco. Il riconoscimento è intitolato a Enrico Di Luciano, fondatore e primo presidente dell'associazione Amici dell'Inda.
La serata sarà aperta dai saluti di Mariarita Sgarlata, consigliere delegato della Fondazione Inda, Ezechia Paolo Reale, segretario generale del The Siracusa Institute, Francesco Favi, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa e Giuseppe Piccione, presidente dell'associazione Amici dell'Inda. A introdurre il dibattimento l'avvocato Michele Consiglio, magistrato della Corte d'Appello di Catania.
Oltre al pubblico delle rappresentazioni classiche che alle 19 assisterà alle Troiane di Euripide e che potrà fermarsi in cavea, seguiranno lo scontro giuridico tra accusa e difesa, con ingresso libero, anche gli spettatori e gli avvocati interessati al processo contro la regina di Sparta.

Rosolini. Continue violazioni: 24enne ai domiciliari, misura disposta dal Tribunale di Ragusa

I carabinieri della locale Stazione hanno tratto in arresto, in ottemperanza all'ordinanza di aggravamento di misura cautelare emessa dal Tribunale di Ragusa, Agostino Monti, 24 anni, già noto alle forze dell'ordine ed attualmente sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora presso

il comune elorino.
Monti , secondo quanto appurato dai carabinieri, avrebbe ripetutamente violato la misura cautelare alla quale era sottoposto, continuando ad operare violazioni e nelle sue condotte delittuose. E’ stato pertanto arrestato e posto ai domiciliari.

“Sicilia Conferenze” e “Triathlon Sprint”, week end di sport a Siracusa

Un fine settimana all’insegna dello sport a Siracusa. Da domani a domenica, diversi gli appuntamenti in programma. Il primo sarà“Sicilia Conference”, manifestazione sportiva di carattere internazionale di Fitness acquatico, giunta alla sesta edizione. Sarà presentata nel corso di una conferenza stampa, che si terrà domani venerdì 21 alle 11 nella Sala Archimede di piazza Minerva 5.
I dettagli saranno illustrati, dal sindaco Francesco Italia, dall’assessore allo Sport, Nicola Lo Iacono e dagli organizzatori, Viviana e Guglielmo Venticinque.
La manifestazione si terrà fino a domenica 23 giugno al Sun Club di Siracusa.
Sempre domani a seguire sarà presentata la Triathlon Sprint Siracusa. L’iniziativa che conta già 150 atleti, molti dei quali provenienti dal nord Italia e dall’estero, per la gara valevole per il campionato italiano FiTri di triathlon sprint, si svolgerà domenica 23 giugno a partire dalle 8 con partenza dalla spiaggia prospiciente il belvedere di Largo Aretusa.
Ulteriori dettagli di questa seconda edizione, saranno forniti, dal sindaco Francesco Italia, dall’assessore allo

Sport, Nicola Lo Iacono e dagli organizzatori dell’iniziativa.

Siracusa. Problema all’impianto di conferimento: sospesa la raccolta dell’indifferenziata

Stop alla raccolta dell’indifferenziato delle utenze, domestiche e non domestiche, a Siracusa. Stop allo svuotamento dei cassonetti stradali e stop anche alla bonifica di micro e macro discariche. Il servizio di Igiene Urbana, insomma, viene interrotto per alcuni giorni. Questo per via di “un problema all’impianto di Sicula Trasporti dove viene conferita la frazione indifferenziata del Comune di Siracusa”. Comunicazione secca quella partita questa mattina da Tekra. Si tratta di una sospensione. Per quanto tempo il servizio rimarrà in “stand by” non è ancora noto. La Tekra puntualizza che “l’azienda è al lavoro per garantire soluzioni che limitino al massimo i disagi per la cittadinanza”. Il problema consistere in un guasto ad una linea di trattamento sulle 4 attive nell’impianto. Essendosi fermata, non sarebbe possibile accettare tutti i rifiuti indifferenziati.

Siracusa. Nuovo ospedale, Prestigiacomo a Razza: “Prima dell’area si definisca la tipologia”

Una lettera aperta, indirizzata all’assessore regionale alla Sanità, Ruggero Razza. L’ha scritta la parlamentare Stefania Prestigiacomo, alla luce di quanto emerso rispetto alla vicenda legata all’individuazione di una nuova area per la costruzione del nuovo ospedale. “Da mesi- esordisce la deputata di Forza Italia- giriamo attorno al cuore del problema e la Regione fa finta di non capire, derubricando la questione a una querelle fra sindaci del comprensorio, peraltro colpevolmente alimentata.Ho letto le sue dichiarazioni fantasiose sul fatto che il nuovo ospedale di Siracusa possa essere “progettato e costruito per essere in fretta un DEA di II livello”, ipotizzando una futuribile “promozione” della struttura-dice ancora Prestigiacomo- La questione del nosocomio di Siracusa non può che essere affrontata all’interno della definizione della rete ospedaliera regionale che oggi prevede che i tre ospedali di II livello del bacino Catania-Siracusa-Ragusa siano tutti concentrati nel cuore di Catania”. Per Prestigiacomo, dunque, la realtà è un’altra. “E’ quella di un vassallaggio- dice la deputata siracusana- in materia di assistenza ma anche di tipo economico di Siracusa nei confronti di Catania. Le abbiamo già dimostrato, attraverso i dati del portale della Regione, che la sanità siracusana conta 45 milioni di euro di mobilità passiva, cioè di cure fatte fuori provincia, e di questi ben 33 milioni sono andati nella casse delle strutture sanitarie di Catania.

Siracusa vive una situazione insostenibile, con un ospedale del dopoguerra ormai assolutamente inadeguato, che deriva da

una politica sanitaria “colonizzatrice” fatta a spese dei siracusani. Da noi venivano mandati i medici meno bravi da Catania, la nostra sanità fungeva da camera di compensazione di problematiche che riguardavano equilibri diversi e non la salute degli utenti del territorio.Oggi -prosegue Stefania Prestigiacomo- non si può più rinviare un impegno urgente per sanare colpe storiche, che questa giunta regionale tuttavia non sta sanando anzi perpetuando. Il nuovo ospedale di Siracusa non può partire come presidio di I livello. Se non vogliamo prenderci in giro, va subito chiarito – concretamente e non con dichiarazioni alla stampa – che l’ospedale finanziato, progettato e realizzato a Siracusa sarà di II livello e come tale deve essere previsto nel progetto di rete ospedaliera. E questo deve accadere prima che si definiscano area e progetti. Se si vuole essere credibili”. Prestigiacomo parla poi di “gioco furbo sulla salute dei cittadini”. Chiede un atto di “giustizia e buon governo”, partendo dalla definizione del tipo di ospedale da realizzare e discutendo solo dopo del resto.

Siracusa. Emergenza caldo, scatta il piano operativo: ecco i consigli dell’Asp

Scatta anche quest’anno il Piano operativo locale per l’emergenza climatica da ondate di calore dell’Asp. Il piano, deliberato dal direttore generale Salvatore Lucio Ficarra, traccia le linee di indirizzo per la realizzazione di iniziative di prevenzione e di intervento finalizzate a mitigare l’impatto di eventuali ondate di calore sulla salute soprattutto dei soggetti fragili e più a rischio, in

attuazione alla normativa di riferimento nazionale e regionale.
Il Piano, di cui è referente il responsabile dell'Unità operativa Educazione alla Salute Alfonso Nicita, coinvolge ai diversi livelli di intervento i Distretti sanitari, gli ospedali, i medici di medicina generale, le Amministrazioni comunali, Protezione civile e associazioni di volontariato secondo il Piano operativo nazionale del Ministero e le linee guida dell'Assessorato regionale della Salute.
Il documento è scaricabile dal sito internet aziendale all'indirizzo www.asp.sr.it ed è pubblicato nella home page per una più immediata e facile consultazione assieme a tanti consigli utili rivolti alle diverse fasce della popolazione.
Il referente per l'emergenza climatica dell'Asp di Siracusa Alfonso Nicita ha provveduto, unitamente all'Unità operativa Emergenza 118-PTE diretta da Gioacchina Caruso, a stabilire le linee guida dell'intervento clinico di emergenza predisponendo quanto di competenza nei vari livelli di allarme.
Compito del referente del Piano è valutare i diversi tipi di allarme e disporre, unitamente alla direzione sanitaria aziendale, la rete di comunicazione che garantisca la diffusione del livello di rischio ai direttori degli ospedali, ai direttori dei Distretti Sanitari, alle strutture di emergenza, a tutto il personale sanitario.
In caso di emergenza climatica, i direttori dei presidi ospedalieri garantiscono il coordinamento intraospedaliero e la predisposizione di posti letto di ricoveri straordinari. I direttori dei Distretti sanitari provvedono agli interventi sul territorio avvalendosi dell'assistenza domiciliare integrata, del servizio sociale, dei volontari, in rapporto costante con i medici di medicina generale. In relazione alla diretta conoscenza dei propri assistiti i medici di famiglia sono in grado di valutare quali di essi possono essere considerati a rischio elevato per effetto delle ondate di calore, sia in relazione alle patologie sia in relazione alle eventuali condizioni di esclusione sociale e di isolamento.
La diffusione del bollettino meteo giornaliero da parte del

Dipartimento Protezione civile è uno strumento utile sia per informare che per sensibilizzare la popolazione nonché per facilitare l'attivazione di tutte le procedure di allerta e di emergenza da parte delle istituzioni e degli operatori coinvolti.
Nella considerazione che gli effetti dell'emergenza climatica da calore possono essere meglio gestiti e, soprattutto, controllati nelle loro conseguenze, il responsabile Educazione alla Salute Alfonso Nicita coadiuvato da Enza D'Antoni e con l'Ufficio stampa, ha avviato una campagna di informazione verso la popolazione e corsi di formazione a favore di coloro che più hanno rapporti con soggetti a rischio, specie se in posizione lavorativa particolare, tra questi gli assistenti delle case di riposo.
E' in corso l'affissione di manifesti e la distribuzione degli opuscoli informativi "Per un sole sicuro", rivolto ad enti e associazioni che trattano anziani o persone fragili, con invito agli operatori a suggerirne la lettura e l'uso anche ai familiari dei pazienti e "Un sole per amico" in distribuzione nei Centri sociali per anziani, negli ambulatori dell'Asp e nei Consultori familiari, entrambi consultabili e scaricabili in formato digitale dal sito internet aziendale.

